

Roma, 25 giugno 2020

Presidenza Regione Lazio

Dott. Maurizio Velocchia

Assessorato alla Sanità

Dott. Egidio Schiavetti

Dott. Antonio Vannisanti

Assessorato alle Politiche Sociali

Dott. Maurizio Palozzi

Dott.ssa Tiziana Biolghini

Dott. Antonio Mazzarotto

Oggetto: incontro del 23 giugno u.s.

Gentilissimi,

relativamente all'incontro del 23 u.s. abbiamo apprezzato la Vostra accoglienza e ancor più di aver trovato con Voi una unità di intenti su alcuni punti cardine delle nostre richieste e quindi della modalità in cui dovrebbero svolgersi i servizi. Vi ringraziamo della disponibilità e per fermare alcuni punti importanti inviamo un sunto di quanto trattato, confidando di aver dato l'avvio ad un proficuo rapporto per un confronto periodico trasparente, nel maggior interesse dell'utenza con disabilità, fruitrice dei servizi da Voi pensati e resi.

Sanità

Le nostre richieste:

1. Necessità di riapertura immediata dei centri, garantendo una copertura oraria come nel pre covid-19, con pasto e trasporto; in alternativa la rimodulazione a domicilio come previsto dal "Piano Azioni di Fase IV", o in outdoor. Nel rispetto della paura espressa da diverse famiglie di utenti, conseguenza dell'abbandono subito nel periodo emergenziale, massima elasticità nel valutare il diritto di scelta dell'utente. Rimodulazione dei singoli piani terapeutici fatta in rapporto diretto ASL/utente.

La vostra posizione concordava sulla necessità di una riapertura immediata, e Vi siete impegnati a verificare lo stato dei fatti dando direttive alle ASL per il rilascio dei nulla osta per la riapertura dei centri e l'avvio dei progetti di rimodulazione e per una concertazione del piano terapeutico anche

su setting diversi tra ASL e utenti/famiglie. Sul trasporto avete detto che i risparmi dei mesi di chiusura possono essere impiegati per aumentare mezzi e personale e rispondere alle esigenze di distanziamento imposte dall'emergenza covid-19. Per il ripristino della mensa vi siete impegnati a valutarne la possibilità.

2. Necessità di recupero di tutte le ore di assistenza a qualsiasi titolo non fruite e di quelle rimodulate "a distanza" ove non fruite autonomamente dalla persona con disabilità.

Avete concordato che il tema del recupero delle ore esiste. Che le prestazioni non rese vanno recuperate e che le prestazioni "a distanza" non hanno ancora un tariffario codificato.

Che il pagamento fatto ai centri con anticipo del 90% non è di un "vuoto per pieno" ma si tratta di un anticipo per prestazioni che andranno recuperate in un lasso temporale nelle annualità 2020/2021.

Sul recupero è necessario tuttavia da parte nostra ribadire la necessità di rispettare al massimo le esigenze dell'utenza, ancora succube della paura del COVID-19 e dell'abbandono fin qui vissuto e prevedere una rimodulazione dei progetti comprensiva delle ore di recupero da concordare fra ASL e utente; su quelle rimodulate "a distanza" fare una analisi ed una verifica puntuale di quali possano essere validate e quali per il futuro considerate proponibili anche in base alla situazione di disabilità dell'utente.

3. Contatto diretto utenza/amministrazione

Avete espresso una posizione del tutto condivisa che la responsabilità dei servizi è in capo alle ASL e che il riferimento per Regione Lazio ed utenza è la ASL. Avete convenuto che la rimodulazione dei piani deve essere fatta su proposta del centro, discussa e concordata fra ASL e utente/famiglia.

4. Uscite e visite per chi si trova nelle residenze. Abbiamo sottolineato l'importanza psicologica che le visite dei familiari hanno per le persone con disabilità inserite nelle residenze ed anche la funzione di ausilio e verifica che rappresentano.

Avete assicurato che è un tema attenzionato e che state valutando le riaperture purché in sicurezza.

5. Monitoraggio continuo da parte della Regione Lazio sull'azione delle ASL e dei singoli Distretti e Comuni. Abbiamo con forza e ripetutamente richiesto una verifica puntuale continua su tutti i servizi e su come vengono erogati e percepiti dall'utenza.

Avete concordato la necessità di ridare la responsabilità esclusiva dei servizi alle ASL.

Sociale:

6. Soggiorni estivi ASL.

Vi siete impegnati ad una verifica puntuale sullo stato di avanzamento dei lavori di organizzazione dei soggiorni con tutte le ASL di Roma e della Regione. Avete comunicato che ASL Roma 1 e Asl Roma 2 sono pronti per partire con i soggiorni in piccoli gruppi a metà luglio.

7. Indennizzo caregiver familiari. Abbiamo richiesto un riconoscimento per l'aggravio del lavoro di cura sostenuto in questi mesi di lockdown.

Ci avete comunicato che sono state distribuite alle regioni le risorse del fondo caregiver familiari di due annualità ma che ancora vanno stabilite le modalità di distribuzione all'utenza.

8. Percorsi ospedalieri COVID-19. Abbiamo richiesto con forza la previsione di un percorso di ospedalizzazione COVID-19 dedicato alla disabilità.
9. Disabilità gravissima. Abbiamo ribadito ancora una volta l'iniquità che deriva dall'utilizzo dei criteri imposti dal decreto interministeriale 26 del 2016, quando non strettamente legati al riparto economico dell'FNA. Che la definizione "gravissimi" non è confermata da alcuna legge di rango primario: la legge 104 definisce la disabilità grave art.3 comma3. Abbiamo richiesto una maggiore attenzione alla necessità di fornire risorse all'assistenza di base per le persone con disabilità piuttosto che alla disabilità gravissima.

Ci avete comunicato che erano in approvazione e pubblicazione le nuove linee guida.

10. Rapporti Regione Lazio utenza.

Avete riconosciuto che il confronto iniziato due anni fa non è stato da Voi portato avanti, con perdita di imput e verifiche importanti da parte dell'utenza rispetto al Vostro operato e che la Consulta Regionale si sta rinnovando senza aver apportato alcun tipo di modifica al suo impianto a garanzia di un maggior contatto diretto con l'utenza finale.

Per sanare questa situazione e consentire all'utenza di portare le proprie istanze e criticità all'attenzione della Regione Lazio, visto lo stato di avanzamento dei lavori per la ricomposizione della nuova Consulta Regionale per la disabilità e l'handicap, chiediamo che

- *che si provveda a stimolare le diverse amministrazioni Comunali e/o Municipali del Lazio alla costituzione di una propria Consulta Permanente per i problemi della disabilità;*
- *che si provveda ad inserire nella Consulta Regionale, di diritto nel Comitato Direttivo, i Presidenti o loro delegati delle consulte attive sul territorio regionale, istituite da amministrazioni Comunali o Municipali. La fattispecie di Roma vede una divisione amministrativa in 15 Municipi autonomi ed è alle Consulte Municipali che spetta l'onere dell'ascolto e della raccolta dell'istanza delle singole persone con disabilità; o in alternativa che si crei una Consulta delle Consulte in cui afferiscano di diritto tutti i Presidenti delle Consulte per la disabilità attive nella Regione Lazio.*

Cordialmente

Sofia Donato cell. 3286126700
Elena Pasquali cell.3396095889
Roberto Calabrò cell. 3333377539
Claudia Cecchini cell.3385051390
Orietta Mariotti cell.3284659500
Monica Meloni cell.3401912645

Gruppo Caregiver Familiari Comma 255 - cqfcomma255@gmail.com
Consulta Disabilità Municipio XI Roma - presidenzaconsultadisabilita11@gmail.com
Consulta Disabilità Municipio VIII Roma - consultah.municipio8@gmail.com
Consulta Disabilità Municipio VII Roma - consultah.municipio7@gmail.com